



COMUNE DI VALSTRONA
PROVINCIA DEL VERBANO-CUSIO-OSSOLA

□ **ORIGINALE**

N. 14

✗ **COPIA**

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione perizia asseverata e relativa pratica su aree gravate da uso civico per il mutamento di destinazione d'uso relativamente ai terreni individuati al Fg. 63 mapp. 214-129 e Fg. 59 mapp. 99.

L'anno duemilatredici, addì sedici del mese di luglio alle ore 18.40 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTI
1. GAUDINA GIORGIO	Sindaco	X	
2. RINALDI GIUSEPPE	Consigliere	X	
3. PIANA CRISTINA	Consigliere	X	
4. DE GIULI MASSIMO	Consigliere	X	
5. TRIMBOLI WALTER	Consigliere	X	
6. PIANA RICCARDO	Consigliere	X	
7. MARTINETTI GABRIELE	Consigliere	X	
8. ALESSI ROSELLA	Consigliere	X	
9. BORETTI GIUSEPPE	Consigliere	X	
10. TETTAMANTI DAVIDE	Consigliere		XG
11. DORIANI EMANUELE	Consigliere	X	
12. AIROLDI EMANUEL	Consigliere		XG
13. RAINOLDI IVAN	Consigliere	X	XG
TOTALI		10	3

Partecipa il Segretario comunale dr.ssa Nella Veca, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il sig. Giorgio Gaudina, in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al n° 2 dell'ordine del giorno.

Legenda : G = Giustificato

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- che i terreni di proprietà comunale individuati al NCT con fg. 59 mapp. 99 e fg. 63 mapp. 214-129, sono gravati da usi civici e sono interessati dalla realizzazione impianto idroelettrico denominato Marmo-Strona con derivazione d'acqua dal Torrente Strona e dal Rio Luzzogno nei Comuni di Massiola e Valstrona;
- che la Comunita' Montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona - con nota assunta al ns. prot. con n. 3537 in data 31.10.2007- richiedeva il mutamento temporaneo della destinazione d'uso dei terreni comunali in argomento, per la durata di anni 30, espressamente rinnovabili, accollandosi le spese relative alla perizia asseverata di stima, da redigersi ad opera di un professionista abilitato ed individuato dal Comune;
- che con nota prot. n. 776 del 20.05.2008 è stato conferito incarico all'arch. Tiziano Buzio di Omegna da parte della Comunita' Montana Dello Strona e del Basso Toce, per la redazione di perizia asseverata di stima su terreni comunali gravati da usi civici, per la realizzazione delle opere suindicate;

Vista la perizia di stima, predisposta dall'arch. BUZIO Tiziano, con studio in Omegna Via Tito Speri n. 5 in data 14.02.2013, ed asseverata dal tribunale di Verbania in pari data, con la quale è stato attribuito alle citate particelle fondiari un canone, dovuto per la sospensione temporanea dell'uso civico durante l'esecuzione dei lavori, per il mancato pascolo, taglio legna ed erbatico, e per il canone di concessione per la durata di 30 anni, così ripartito:

- **Canone annuo per l'utilizzo dei terreni soggetti ad uso civico basato sul valore di realizzazione dell'impianto e sull'incidenza percentuale della superficie dell'impianto, conseguendo le seguenti quote pari ad:**
 - € 1.698,94 annui dal 3° al 20° anno (considerando che i primi due anni la centrale non produrrà in quanto occorrono 24 mesi per la sua costruzione);
 - € 11.015,17 annui dal 21° al 25° anno;
 - € 1.974,59 annui dal 26° anno fino al 30° anno;
- **Canone annuo per la concessione per l'occupazione dei terreni:**
 - € 431,76 annui dal 1° al 2° anno;
 - € 418,06 annui dal 3° al 30° anno;
- **Canone annuo per mancato uso civico:**
 - € 56,53 annui dal 1° al 2° anno;
 - € 54,74 annui dal 3° al 30° anno;

Considerato che la realizzazione dell'impianto idroelettrico in argomento prevede l'interramento della condotta forzata, la centrale idroelettrica verrà realizzata all'interno di un versante roccioso e pertanto l'occupazione del suolo pubblico rimane marginale, e non pregiudica la proprietà ed il godimento di terreni, affermando altresì che gli stessi resteranno di uso pubblico;

Rilevata pertanto la necessità di assoggettare alla Legge 16 giugno 1927 n. 1766, con natura di terra di uso civico, i terreni individuati al NCT con fg. 59 mapp. 99 e fg. 63 mapp. 214-129, di proprietà comunale, ciò non solo a miglior tutela dell'integrità del patrimonio dei diritti di uso civico, ma anche nell'interesse pubblico poichè bastano ampiamente per soddisfare le necessità residue della collettività;

Ritenuto opportuno delegare il Sindaco ad inoltrare istanza al competente Settore della Regione Piemonte, al fine di chiedere l'autorizzazione allo svincolo dei terreni comunali sopra identificati, gravati da uso civico, ed interessati dalle opere di cui trattasi;

Udita la relazione del Tecnico comunale arch. Recupero Alessandro, che esplicita i contenuti della perizia, del Segretario comunale circa le procedure amministrative facenti capo al Comune riguardo agli usi civici, nonché il dibattito tra il Consigliere di maggioranza e Assessore Piana Cristina e il Sindaco, che si può così riassumere:

- L'Assessore Piana Cristina lamenta che la popolazione non è stata sufficientemente informata, né tantomeno è stata convocata una riunione con la popolazione della fraz. Strona, come aveva invece fatto nel 2006 l'Amministrazione Valentini per la costruzione di una centralina in fraz. Campello Monti, né gli ASBUC (Amministrazione Separata Beni Uso Civico); si rammarica inoltre per il cambiamento di opinione del Sindaco e dei restanti componenti della maggioranza, che erano stati eletti proprio perché contrari alla realizzazione di questa centralina idroelettrica e invita i consiglieri a "bloccare" lo sgravio degli usi civici per fermare la costruzione della centralina, che distruggerebbe la Valle da un punto di vista ambientale, votando contro l'approvazione della perizia in argomento. Le istanze rivolte al Sindaco vengono allegate al presente atto.
- Il Sindaco Gaudina Giorgio evidenzia che non sussiste l'obbligo di convocare i cittadini per riunioni informali, essendo il Consiglio comunale l'organo preposto a rappresentare la cittadinanza, non essendo oltremodo costituite le ASBUC. Informa inoltre che l'ente titolare del progetto per la realizzazione della centralina è la Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Val Strona, che la Provincia del VCO nell'ultima Conferenza dei Servizi, convocata al riguardo, ha imposto al Comune di pronunciarsi entro il 31 luglio 2013. Dopo aver dato lettura di una nota della suddetta Comunità Montana circa gli introiti spettanti al Comune per l'utilizzo delle acque, che consentirebbero allo stesso di non aumentare la pressione fiscale sui propri cittadini, in un periodo caratterizzato da una forte contrazione del lavoro e da sempre maggiori tagli dei trasferimenti erariali, fa presente che "l'ultima parola" per la costruzione della centralina spetterà alla Provincia e all'A.R.P.A.. Dispone infine che il Segretario comunale alleggi al presente atto la nota del Consigliere di minoranza Tettamanti in data 12.07.2013 - assunta al ns. prot. 2.446 pari data - circa la sua assenza in consiglio, contenente altresì la sua posizione riguardo alla realizzazione della centralina, di cui il Sindaco dà lettura.

Udita altresì la dichiarazione di voto contrario del consigliere di minoranza Doriani Emanuele, il quale non è d'accordo sul fatto che è stato conferito incarico per la redazione della perizia asseverata ad un Tecnico incaricato dalla Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone e Val Strona, sul fatto che non sono state fatte delle riunioni con i cittadini ed inoltre, a suo giudizio, non sono chiare le motivazioni riguardanti la costruzione della centralina;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000;

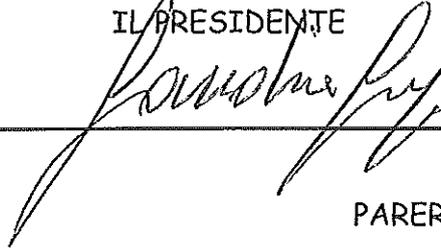
Con n. 8 voti favorevoli espressi e n. 2 voti contrari (Piana Cristina e Doriani per le motivazioni di cui in premessa) nelle forme di legge;

DELIBERA

1. Di assoggettare alla Legge 16 giugno 1927 n. 1766, con natura di terra di uso civico, i terreni individuati al NCT con fg. 59 mapp. 99 e fg. 63 mapp. 214-129, di proprietà comunale, non distogliendo in modo apprezzabile il predetto uso civico confermando che il terreno oggetto dell'intervento rimane di uso pubblico, considerata la finalità di pubblico interesse nella realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato "Marmo-Strona" con derivazione d'acqua dal Torrente Strona e dal Rio Luzzogno nei Comuni di Massiola e Valstrona;
2. Di autorizzare il Sindaco a formulare doverosa istanza alla Regione Piemonte al fine di richiedere l'autorizzazione ai sensi della Legge 16 giugno 1927 n. 1766, allo spostamento dei diritti in oggetto, per i terreni di cui sopra, in Comune di Valstrona;
3. Di approvare la perizia di stima con relativi allegati, predisposta dall'arch. BUZIO Tiziano, con studio in Omegna Via Tito Speri n. 5 in data 14.02.2013 ed asseverata dal Tribunale di Verbania;
4. Di stabilire che l'importo del canone concessorio complessivo, viene fissato come riportato nella perizia suindicata e come deliberato in premessa, per la sospensione temporanea dell'uso civico durante l'esecuzione dei lavori;
5. di introitare le somme dovute, giusta perizia di stima di cui sopra, alla risorsa 04.01.06.10 (alienazione di aree, terreni e concessioni di diritti patrimoniali) del bilancio corrente esercizio e dei successivi bilanci pluriennali.-

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO COMUNALE

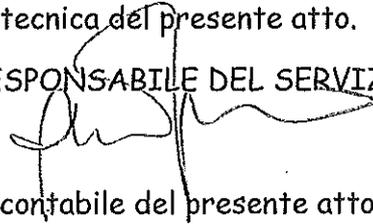


PARERI EX ART. 49 T.U.EE.LL. 267/2000

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi;
- è stata comunicata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135, comma secondo, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì

25 LUG 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì

25 LUG 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE



